



Anno VI | Numero 47  
20 dicembre 2020

## SECONDO LA TUA PAROLA



*Non basta l'acqua:  
esame di coscienza  
del Vescovo Mario*

*La Paura di Dio:  
dalla lettera ai  
bambini per il Natale*

*Vigilia e Natale:  
a messa con la  
prenotazione...  
ecco come fare*

*Appuntamenti per  
l'Avvento 2020 e orari  
per le confessioni*

# insieme

*Eterna verità e vera carità e cara eternità! Tu sei il mio Dio*  
Sant'Agostino

### *La venuta di Gesù: lasciarsi travolgere da gioia profonda*

Se il Signore è con noi, non possiamo che rallegrarci. Siamo ormai in prossimità del Natale. Proviamo a uscire dalla logica sentimentale e consumistica.

Lasciamoci travolgere dalla gioia intima, discreta, profonda che vive Maria e che contagia chi sa ascoltare la Parola di Dio e sa leggerla nella quotidianità. Chiediamo anche per noi la sapienza del cuore, la libertà interiore e il coraggio di decisioni concrete per vivere in fedeltà l'attesa di un dono così grande e immeritato. Non dobbiamo avere paura, in questo cammino non siamo soli: il Signore è con noi, ma ci sono vicini tutti coloro che anche oggi scelgono il loro sì a Dio. Costruiamo con la nostra comunità spazi di speranza e di dialogo.

*Elisabetta dice a Maria:*

*«Perché a me sei venuta, Madre del mio Signore?*

*Se l'avessi saputo, sarei uscita a te incontro.*

*Tu porti in grembo il Re dell'universo, io solamente un profeta;*

*tu colui che dà la legge, io colui che la osserva;*

*tu la Parola che salva, io la voce che ne proclama l'avvento».*

Dal vangelo secondo Luca (1,26-38)

<sup>26</sup>Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, <sup>27</sup>a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. <sup>28</sup>Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

<sup>29</sup>A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. <sup>30</sup>L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. <sup>31</sup>Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. <sup>32</sup>Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre <sup>33</sup>e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

<sup>34</sup>Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». <sup>35</sup>Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. <sup>36</sup>Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: <sup>37</sup>nulla è impossibile a Dio». <sup>38</sup>Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

## NON BASTA L'ACQUA

### Per preparare la confessione

Non basta l'acqua: ci vuole il fuoco. Non basta Giovanni, ci vuole Gesù e il suo Spirito di fuoco. Non bastano le abluzioni e i riti esteriori e l'osservanza delle regole dell'igiene e dei protocolli, ci vuole un cuore nuovo, uno spirito nuovo, un amore che rende possibile compiere le opere di Dio. Non basta essere in regola, è necessario essere presenza di pace, ardore di carità, testimoni di speranza. Non basta tirare avanti: siamo chiamati a correre con perseveranza nella corsa che ci sta davanti tenendo fisso lo sguardo su Gesù. Non basta essere brava gente, ci vogliono santi, uomini e donne che vivono come tutti, ma sono amici di Dio, uomini e donne che non mancano di difetti, ma che sono in cammino per diventare santi e lo desiderano con tutto il cuore. Vorrebbero un cuore puro, perché sospirano di vedere Dio. Non basta andare a Betlemme, si deve andare fino alla città santa, la nuova Gerusalemme. Perciò vogliamo accogliere l'invito a perseverare nel cammino di penitenza e di conversione. Di penitenze quest'anno ne abbiamo già fatte. Alcuni poi hanno portato pene e pesi che li hanno stremati, Di penitenze molti ne hanno fatte fin troppe. Ma forse abbiamo resistito alla voce dello Spirito che con molte buone ispirazioni ci chiama a conversione. La celebrazione penitenziale è la grazia di condividere questa decisione di convertirci perché in questo Natale non nasce Gesù, ma forse può nascere in noi quell'umanità nuova che può farsi carico di scrivere una storia nuova. Il desiderio e la decisione di convertirci, di rinnovare la nostra vita non è lo struggersi in un intimo sospiro, in una interiore nostalgia di innocenza, ma è un cammino che porta al perdono dei peccati. La confessione di Natale, quest'anno, merita di essere celebrata con particolare intensità e solennità. La Pasqua è passata in un momento di rigido lockdown: non è stato possibile celebrare i riti santi della settimana santa e neppure la confessione pasquale. Poi molte cautele e paure, alcune ragionevoli altre più ossessioni che ragioni, hanno rarefatto gli incontri di presenza, quindi anche la confessione personale. Viene ora il momento opportuno per fermarsi per un esame di coscienza che porti alla luce la nostra verità di fronte a Dio, che accolga la grazia del pentimento e del perdono. La riconciliazione con Dio, principio e meta del cammino di conversione, è sempre attraverso la riconciliazione nella Chiesa: perciò la forma più coerente per celebrare questo sacramento è la celebrazione comunitaria con assoluzione individuale. La forma più praticata è la confessione individuale. Devo ringraziare i preti che se ne fanno carico, assicurando la disponibilità e avendo cura delle giuste precauzioni per evitare il contagio. Mi immagino che ormai in ogni chiesa ci sia un luogo adatto alla riservatezza e alla sicurezza sanitaria. Desidero ringraziare tutti i preti: molti sono stati logorati in questi mesi del numero dei funerali, dal senso di frustrazione per quello che non si può fare, dall'impegno per tutti gli

aspetti della vita delle comunità vissuti con una particolare complicazione. Però adesso sono disponibili per le confessioni. Che si sentano ringraziati non solo da me, ma da tutti i fedeli. Non mi pare che ci siano le condizioni per impartire l'assoluzione generale. In alcune strutture sanitarie e RSA non è possibile altra forma: quindi quando ce ne fosse la necessità i preti possono chiedere in cancelleria l'autorizzazione a questo forma del sacramento, la terza forma del rituale. In genere però in questo tempo più che in altri abbiamo bisogno di un rapporto personale che ci consenta non tanto di mettere a posto la coscienza, ma piuttosto di lasciarci condurre dallo Spirito alla nostra verità di fronte a Dio e con il perdono di Dio possiamo diventare creature nuove, figli nel Figlio, fino alla pienezza di Cristo.

+ Mario Delpini Arcivescovo

## LA PAURA DI DIO

### Lettera di Natale del Vescovo Mario ai bambini... e non solo

Sapeva di averla fatta grossa. Sapeva di essere un monello, furbo, senza tanti scrupoli. Ma quella volta Tommaso aveva davvero esagerato. Aveva osservato con quanto cura il contadino sceglieva le fragole e le metteva al fresco. Nel giorno del compleanno del nipotino, ogni anno, tutta la famiglia era invitata per la merenda in compagnia. E in quell'occasione il contadino offriva le fragole più belle. Tutti aspettavano quel momento in lui donava le sue fragole, con la fierezza del lavoro compiuto, e del frutto ben meritato.

Ma Tommaso quel pomeriggio si è avventurato dentro il capanno del contadino, senza essere visto da nessuno, aveva preso il cesto delle fragole e ne aveva fatto una grande scorpacciata: "Mmmm... quanto erano buone!".

Avreste dovuto però sentire le imprecazioni del contadino, il pianto del nipotino, la delusione dei famigliari, insomma la festa era rovinata.

Tommaso, al sicuro di ogni sospetto, non era però al riparo dal giudizio di Dio. Infatti da allora aveva sentito più forte la "paura di Dio".

Si immaginava un Dio arrabbiato, e si aspettava terribili punizioni. Non c'era nessun posto dove nascondersi da Dio, il castigo era tremendo, l'inferno è una prigione eterna: "forse mi manderà una malattia, forse manderà la morte a cercare qualcuno a casa mia"- pensava Tommaso.

Dopo un po' altre fragole maturarono, la feste fu anche più allegra, anche se celebrata il mese successivo, l'incidente misterioso era stato dimenticato.

Ma Tommaso continuava ad avere paura di Dio, a immaginare un Dio arrabbiato che stava preparando il castigo tremendo.

Tuttavia quella notte, aggirandosi là dove c'erano i

pascoli e i pastori, incontrò Giuseppe. Neppure Tommaso seppe dire perché ma cominciò a raccontargli delle fragole e della paura di Dio.

Giuseppe allora lo condusse presso la mangiatoia, dove stava il Bambino, e gli disse: “Guarda! Può farti paura questo bambino? E ti assicuro, è proprio qui il vero Dio. Nessuno ha mai visto Dio, perciò smetti di fantasticare. Il Figlio che è Dio ce l’ha rivelato. Dio è Padre”.

Tommaso vinse la paura di Dio, quando cominciò a pregare: “Padre, Padre nostro che sei nei cieli...”.



## AVVENTO 2020

### Il Kaire delle 20.32 con il vescovo

Il canale youtube è: [chiesadimilano.it](https://www.chiesadimilano.it).

### Novena di Natale

Dalla Chiesa Parrocchiale di Gavirate **dalle 17.00 alle 17.30**, a partire dal 16 dicembre, poi il 17, 18, 21, 22 e 23 dicembre, sarà trasmessa la Novena di Natale sul *Canale youtube Parrocchie di Gavirate*. Negli stessi giorni al mattino alle 8.00 Novena di Natale nella Chiesa Parrocchiale di Voltorre.

### Avvento e Natale Solidale: il Gruppo Missionario propone

La proposta è di sostenere il progetto dell'Associazione Good Samaritan ODV, acquistando tre diversi kit: kit scolastico (5 euro), kit lavoro (15 euro) e kit beni primari (20 euro), a favore dei bambini e dei ragazzi di Gulu (Uganda). È possibile anche acquistare prenotando in sacrestia il calendario con un pensiero quotidiano (8 euro).

*Altre iniziative verranno comunicate su “Insieme”.*

## Confessioni

Lunedì 21 dicembre	16.00-17.00 a Comerio 17.30-18.30 a Gavirate
Martedì 22 dicembre	9.30-10.30 a Voltorre 18.00-21.00 a Brebbia
Mercoledì 23 dicembre	9.30-10.30 a Gropello 18.00-21.00 a Ponte Laveno
Giovedì 24 dicembre	10.00-12.00 a Comerio 10.00-12.00 a Oltrona 15.00-16.30 a Voltorre 15.00-18.00 a Gavirate

## NATALE: A MESSA CON LA PRENOTAZIONE

Da domenica 20 dicembre sarà possibile effettuare la prenotazione ad una delle SS. Messe della Vigilia o del giorno di Natale.

Questa modalità è necessaria perché le nostre chiese, a causa del necessario distanziamento interpersonale, non sono capienti e vogliamo assicurare a tutti la possibilità di partecipare alle celebrazioni, anche a fronte della maggiore affluenza che normalmente si riscontra in questa solennità.

Si suggerisce di arrivare in chiesa con un certo anticipo ed è molto importante seguire le indicazioni del servizio accoglienza che ci indicherà anche dove sederci tenendo conto se si è singoli, coppie o nucleo familiare, così da garantire il massimo utilizzo dei posti disponibili.

Le **prenotazioni** potranno essere effettuate **dal 20 al 23 dicembre** in due modalità:

- via internet compilando il modulo al link **[www.chiesadigaviratecomerio.it](http://www.chiesadigaviratecomerio.it)**
- oppure chiamando il numero di telefono **351 507 6969**  
al mattino dalle 10.00 alle 12.00  
e nel pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

Non si possono fare prenotazioni con gli altri numeri o indirizzi mail delle parrocchie.

<i>Messe della Vigilia</i>	<i>Natale</i>
<b>24 dicembre</b>	<b>25 dicembre</b>
18.00 Comerio	8.00 Gavirate
18.30 Oltrona	9.30 Comerio
20.00 Voltorre	10.00 Oltrona
20.30 Gavirate (youtube)	10.30 Gavirate (youtube)
	11.00 Voltorre
	18.00 Comerio
	18.30 Gavirate

*Le Messe delle 20.30 della vigilia e delle 10.30 di Natale trasmesse via youtube: ParrocchiediGavirate*

Negli altri giorni non sarà necessario prenotare

<i>Sabato 26 dicembre</i>	<i>Domenica 27 dicembre</i>
<b>Santo Stefano</b>	<b>San Giovanni</b>
9.30 Comerio	8.00 Gavirate
10.00 Oltrona	9.30 Comerio
10.30 Gavirate	10.00 Oltrona
11.00 Voltorre	10.30 Gavirate (youtube)
18.30 Gavirate	11.00 Voltorre
	18.00 Comerio
	18.30 Gavirate

## Concorso Presepe in Casa 2020

Per partecipare, dal 15 al 28 dicembre, bisogna inviare alcune foto (non più di 6), tra le quali un sefie, tramite whatsapp 345 2956 983 oppure via mail [dionisio.zitti@gmail.com](mailto:dionisio.zitti@gmail.com).



Comunità Pastorale Santissima Trinità in Gavirate

0332 743040 - [pastorale.trinita@gmail.com](mailto:pastorale.trinita@gmail.com)

Oratorio San Luigi: 0332 195 4031 - [oratoriogavirate@gmail.com](mailto:oratoriogavirate@gmail.com)

Centro d'Ascolto Caritas: 388 56 75 715 (lunedì – venerdì; 15 - 19) - [caritasgavirate@gmail.com](mailto:caritasgavirate@gmail.com)

[www.chiesadigaviratecomerio.it](http://www.chiesadigaviratecomerio.it) - facebook Parrocchie di Gavirate - instagram [trinitagaviratecomerio](https://www.instagram.com/trinitagaviratecomerio)

## Calendario liturgico settimanale

### Lunedì 21 dicembre - morello

Feria prenatalizia "dell'Accolto" (p. 82)

**8.00:** Gavirate – deff. Fulvia e Angelo

**9.00:** Gropello

**17.00:** Comerio – deff. Triacca Rosa e famiglia

*Rt 2,19-3,4; Sal 17; Est 7,1-6;8,1-2; Lc 1,57-66*

*Sia esaltato il Dio della mia salvezza*

### Martedì 22 dicembre - morello

Feria prenatalizia "dell'Accolto" (p. 84)

**7.00:** Gavirate – deff. Lentà Silvia e Antonio

**9.00:** Voltorre – deff. Ossola Clementina e Giovanni

**17.00:** Comerio – deff. Guidotti Massimo, fam. Onorati e Vespe

*Rt 3,8-18; Sal 106; Est 8,3-12; Lc 1,67-80*

*Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre*

### Mercoledì 23 dicembre - morello

Feria prenatalizia "dell'Accolto" (p. 86)

**8.00:** Gavirate – deff. Crespi Maurizio e Perino Bruna

**9.00:** Gropello

**17.00:** Comerio – deff. Ottolino Carla e Giuseppe

*Rt 4,8-22; Sal 77; Est 9,1.20-32; Lc 2,1-5*

*Osanna alla casa di Davide*

### Giovedì 24 dicembre - bianco

Vigilia di Natale (p. 90)

**18.00:** Comerio – per i nostri cari vivi e defunti

**18.30:** Oltrona – per i nostri cari vivi e defunti

**20.00:** Voltorre – per i nostri cari vivi e defunti

**20.30:** Gavirate – per i nostri cari vivi e defunti

*Is 2,1-5; Sal 2; Gal 4,4-6; Gv 1,9-14*

*Oggi la luce risplende su di noi*

### Venerdì 25 dicembre - bianco

NATALE DEL SIGNORE (p. 94)

Solennità del Signore con Ottava

**8.00:** Gavirate – per i nostri cari vivi e defunti

**9.30:** Comerio – per i nostri cari vivi e defunti

**10.00:** Oltrona – per i nostri cari vivi e defunti

**10.30:** Gavirate – per i nostri cari vivi e defunti

**11.00:** Voltorre – per i nostri cari vivi e defunti

**18.00:** Comerio – per i nostri cari vivi e defunti

**18.30:** Gavirate – per i nostri cari vivi e defunti

*Is 8,23-9,6; Sal 95; 1Cor 9,19-22; Lc 2,15-20*

*Oggi è nato per noi il Salvatore*

### Sabato 26 dicembre - rosso

Santo Stefano, primo martire (p. 96)

Festa

**9.30:** Comerio - Gamberoni Marco e Bianchi Rosalia

**10.00:** Gropello - deff. Bogni Emilio

**10.30:** Gavirate - deff. Gesualdo Lucia, Bartolomeo, Giacomo e Giorgio

**11.00:** Voltorre - def. Cattarulla Sauro

**18.30:** Gavirate - Pro popolo

*At 6-7; Sal 30; 2Tm 3,16-4,8; Mt 17,24-27*

*Signore Gesù, accogli il mio spirito*

### Domenica 27 dicembre - bianco

III GIORNO DELL'OTTAVA DI NATALE (p. 98)

San Giovanni, apostolo ed evangelista

Festa

**8.00:** Gavirate – def. Petruzzelli Teresa

**9.30:** Comerio - deff. Pagani Gianna e Carlo

**10.00:** Oltrona- deff. Rovera Luciano, Giovanni, Enrico, Ossola Giulia, Buzzi Pia e Mariuccia

**10.30:** Gavirate – fam. Barion e Graziani

**11.00:** Voltorre – deff. Binda Giannina e Ferri Angelo

**18.00:** Comerio – def. Triacca Rosa

**18.30:** Gavirate – def. Sbrugnera Lorena

*1 Gv 1,1-10; Sal 96; Rm 10,8-15; Gv 21,19-24*

*I tuoi amici, Signore, contempleranno il tuo volto*

*Questa settimana:*

*abbiamo accompagnato nella loro Pasqua: Glotta Giulio, Sala Enrica, Ossola Maria Angela e Furlan Regina*

Per le intenzioni da applicare alle SS. Messe bisogna telefonare a don Maurizio 0332 743040